

**Progetto «Edu»
Protagonisti
gli studenti**



Puntando sul valore «educativo e divulgativo» della musica, anche quest'anno LeXGiornate daranno vita a una serie di

incontri appositamente pensati per accrescere il livello qualitativo dell'offerta scolastica e intercettare il mondo degli studenti

attraverso nuovi linguaggi e nuove modalità di fruizione artistica. Questo il focus de LeXGiornate Edu, progetto che durante i giorni del

Festival porterà nelle scuole bresciane, sia in città che in provincia, alcuni illustri ospiti del panorama culturale italiano, con l'obiettivo di

contribuire all'arricchimento, alla crescita e alla formazione dei giovani della nostra provincia, i cittadini di domani.

LA FILOSOFIA. Non solo teatri e sale da concerto: l'arte e la cultura incontrano il territorio e la provincia che produce

SPINGERSI OLTRE LIMITI E BARRIERE

Il Museo Mille Miglia, la discarica Gedit, il Caseificio Ambrosi, la Cava Bernardelli di Ghedi: nuove prospettive e nuove connessioni per raccontare le tantissime eccellenze bresciane

ASPETTANDO IL CONCERTO

Ore 18, Auditorium San Barnaba

Venerdì 20 settembre

UMBERTO GALIMBERTI

"L'uomo è antiquato?"

Sabato 21 settembre

PAOLO CREPET

"What's next"

Domenica 22 settembre

GIULIO GIORELLO

"Libertà della scienza, autonomia della ricerca:

il caso Galilei"

Lunedì 23 settembre

DUCCIO DEMETRIO

"Il gradevole e fecondo peso della penna:

la scrittura come ritorno alla realtà"

Martedì 24 settembre

VITO MANCUSO

"Leggerezza e solidità della coscienza"

Mercoledì 25 settembre

PIERGIORGIO ODIFREDDI

"La matematica e il mondo reale"

Giovedì 26 settembre

CORRADO AUGIAS

"Non è vero ma ci credo.

Enigmi, presenze, meraviglie che fanno parte di noi"

Venerdì 27 settembre

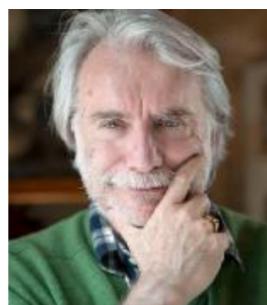
RAFFAELE MORELLI

"L'arte di stare con se stessi"



Spingersi oltre i limiti del palco tradizionale, sondare direzioni inesplorate, guardare più in là. Arte e cultura come strumenti attraverso cui rompere le barriere: quest'anno il festival LeXGiornate - quattordicesima edizione, direzione artistica di Daniele Alberti - si aprirà a una serie di appuntamenti unici, ambientati in luoghi fuori dall'ordinario, con l'obiettivo di regalare un'esperienza indimenticabile, durante la quale la musica non solo sarà «eseguita» ma sarà anche raccontata e contestualizzata, vettore di nuove sfumature, nuove prospettive e nuove connessioni.

UNA SU TUTTE, quella con il mondo dell'industria bresciana, motore economico della nostra provincia, un combinato di spinta innovativa, abilità professionali e intellettuali, passione e orgoglio. Al centro, il tema dell'economia circolare. Parole d'ordine: etico, ecologico, sostenibile; consumare meno, consumare meglio, consumare in maniera intelligente. La direzione è focalizzata: raccontare in modo nuovo, un nuovo modo di essere. Leitmotiv dei progetti targati LeXGiornate, e in particolare degli «eventi speciali», che entreranno nel vivo



Paolo Crepet



Giulio Giorello



Piergiorgio Odifreddi



Raffaele Morelli



Augusto Valzelli



Daniela Grandi

domani al Museo Mille Miglia con «Pantera Beat» (in scena Enrico Re, regia di Silvio Gandellini), per poi fare da sfondo al gran finale il 28 settembre, nel segno di «The game», mystery concert ispirato all'omonimo saggio di

Alessandro Baricco; quando il protagonista sarà anche un altro testimone dell'eccellenza bresciana: Augusto Valzelli, lo chef stellato più giovane d'Europa, deus ex machina del ristorante «La porta antica», in città, che preparerà

una cena da mille e una notte, ulteriormente valorizzata dall'accostamento con la finezza e l'eleganza dei vini del Consorzio Valtenesi. Non meno singolare e affascinante l'«incontro» in programma martedì 24, allor-

ché il Festival abiterà gli spazi della discarica Gedit di Calcinato, che per l'occasione vibrerà sospinta nel «melting pop» dell'Orchestra di Piazza Vittorio, ensemble di talentuosi musicisti provenienti dall'Italia ma anche dalla Tunisia, dal Mali, dall'Argentina, dall'Ecuador e dal Senegal. Gli eventi speciali targati LeXGiornate il giorno seguente faranno poi scalo al CSQ (Centro Stampa Quotidiani), dove in piena sintonia con il luogo Beppe Severgnini racconterà il «Diario sentimentale di un giornalista».

Il 26 settembre il Festival tornerà a far tappa al Caseificio Ambrosi, che già durante la scorsa edizione aveva ospitato l'omaggio-jazz a Lucio Battisti: quest'anno accoglierà invece una grandissima voce internazionale come quella di Noa, protagonista di «Letters to Bach». Profumo di latte e di formaggio nell'aria, tra migliaia di forme impilate una sopra l'altra, la tensione lavorativa, la produzione, il cibo, si fonderanno con l'arte, la musica, l'immateriale. Infine, l'evento speciale di venerdì 27 alla cava Bernardelli di Ghedi, dove stavolta l'omaggio sarà a Domenico Modugno. Emozioni garantite. ●

LEXGIORNATE

musicalmente iperconnessi

**BRESCIA
19-28
SETTEMBRE**

lexgiornate.com

